

TAGLIACOZZO: INCENDIATE LE AUTO DEL SINDACO, SI SEGUE PISTA DOLO

12 Febbraio 2016



TAGLIACOZZO – Tre auto del sindaco di Tagliacozzo, Maurizio Di Marco Testa, sono state incendiate e distrutte la scorsa notte davanti alla sua abitazione di via Veneto.

L'episodio, sul quale indagano i carabinieri, è quasi certamente di origine dolosa.

Tutto è accaduto poco dopo mezzanotte. Il sindaco era rientrato a casa una quarantina di minuti prima dopo aver trascorso la sera fuori in compagnia di amici. Improvvisamente è stato avvertito un botto.

Testa è subito uscito: la Fiat Cinquecento in uso alla moglie era già andata in fiamme, che si sono poi propagate incendiando anche le altre due auto vicine: la Mini Cooper utilizzata dalla figlia e l'Alfa Romeo che il sindaco aveva da poco parcheggiato.

Il rogo è stato poi spento dai vigili del fuoco. Al vaglio degli investigatori ci sono già le immagini delle telecamere della vicina Banca di Credito Cooperativo, in via della Torretta.

Per il sindaco, che non riesce a capire chi possa avercela con lui, si tratta di "un fatto gravissimo".

Si dice fiducioso nel lavoro delle forze dell'ordine e che la verità salterà fuor presto. Intanto le auto sono state sequestrate dalla squadra speciale dei carabinieri dell'Aquila per i necessari controlli e per verificare l'esistenza di un innesco.

"Condanniamo questo episodio senza se e senza ma. Un atto gravissimo che auspichiamo possa essere chiarito al più presto individuando gli autori di questo atto delinquenziale e vigliacco. Rivolgiamo al sindaco di Tagliacozzo ed alla sua famiglia la nostra più sentita solidarietà". Lo afferma il coordinatore provinciale di L'Aquila del Ncd, Massimo Verrecchia.